

**Programma nazionale di comunicazione contro lo stigma e il pregiudizio nei confronti delle malattie mentali, con il coinvolgimento della scuola**



*Ministero della Salute  
Direzione Generale della Prevenzione*

**Sondaggio sulle conoscenze e gli atteggiamenti dei giovani nei confronti delle malattie mentali**



# INDICE

<b>METODOLOGIA .....</b>	<b>3</b>
<i>Obiettivi informativi.....</i>	3
<i>Metodologia di somministrazione.....</i>	4
<i>Il questionario.....</i>	5
<b>IL CAMPIONE.....</b>	<b>6</b>
Distribuzione geografica.....	6
Scuole e istituti di provenienza.....	8
Ripartizione del campione per sesso ed età.....	9
<b>LE RISPOSTE AL QUESTIONARIO .....</b>	<b>10</b>
L'immagine .....	10
Le conoscenze .....	12
Atteggiamenti, Pregiudizi e False credenze .....	17
Le informazioni sulla malattia mentale .....	25
Esperienza/prossimità e riferimenti sulla malattia mentale .....	28
Conclusioni .....	30
<b>ALLEGATO 1 : IL QUESTIONARIO SOMMINISTRATO .....</b>	<b>33</b>

## METODOLOGIA

### Obiettivi informativi

L'indagine è stata condotta per analizzare, con riferimento ad un campione di studenti delle scuole superiori italiane:

- l'immagine associata al concetto di malattia mentale (quesito n.1);
- le conoscenze effettive relative alle malattie mentali (quesiti n.2 e n.3);
- gli atteggiamenti i pregiudizi, le false credenze e le opinioni (quesiti da n. 4 a n.5);
- le informazioni possedute e le esigenze informative sui disturbi mentali (quesiti da n. 6 a n.8);
- le esperienze dirette e la vicinanza a questi temi (quesiti da n. 9 a n.10).

### Metodologia di somministrazione

È stato predisposto un questionario i cui contenuti sono stati concordati d'intesa con il comitato scientifico nominato dal Ministero della Salute e dagli insegnanti nominati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il questionario è stato somministrato agli studenti delle ultime tre classi superiori di n. 10 Regioni.

La somministrazione è stata coordinata dagli insegnanti, durante le ore di lezione del mese di Aprile 2004 e con consegna in busta chiusa (al fine di garantire l'anonimato dei compilatori).

## Il questionario

Il questionario utilizzato è personale ed anonimo ma consente di ricavare indicazioni circa la residenza, il sesso, la tipologia di scuola e l'età.

Complessivamente il questionario riporta n.10 domande semistrutturate

- la prima domanda mira a evidenziare qual è l'immagine che gli studenti associano al concetto di persona affetta da malattia mentale;
- le domande n.3 e n. 4 hanno la finalità di indagare sul livello di conoscenze degli studenti, con riferimento alle malattie mentali;
- le domande n.4 e n.5 indagano sull'atteggiamento nei confronti delle malattie mentali, sulla diffusione delle false credenze e di pregiudizi;
- le domande n.6, n.7 e n.8 mirano ad evidenziare le esigenze informative e le principali fonti di informazione degli studenti sulle malattie mentali.
- le domande n.9 e n.10, invece, forniscono informazioni sulla vicinanza o meno di questi temi al vissuto quotidiano e sui punti di riferimento dei giovani nell'affrontare tali tematiche.

In Allegato 1 presentiamo il questionario utilizzato per la rilevazione.

## IL CAMPIONE

Sono stati somministrati complessivamente, n.2100 questionari di cui 1900 sono risultati compilati.

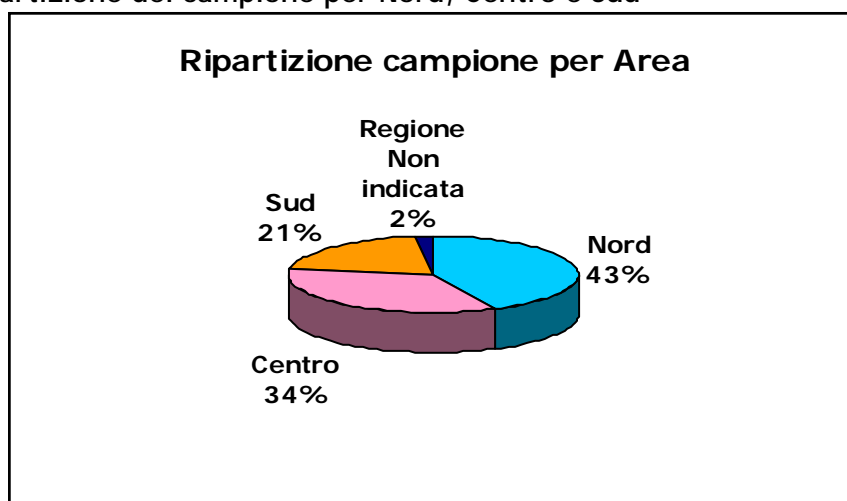
### Distribuzione geografica

La somministrazione ha riguardato n.10 Regioni italiane, distribuite equamente tra Nord Centro e Sud.

I questionari effettivamente compilati provengono da n.9 Regioni, di cui il 43% al Nord, il 34% al Centro e il 21% al Sud. Il 2% dei questionari compilati, non riportano la Regione di Provenienza.

Si presentano di seguito il grafico con la ripartizione geografica dei questionari compilati e la tabella di approfondimento sui questionari compilati per Regione.

Graf. 1: Ripartizione del campione per Nord, Centro e Sud



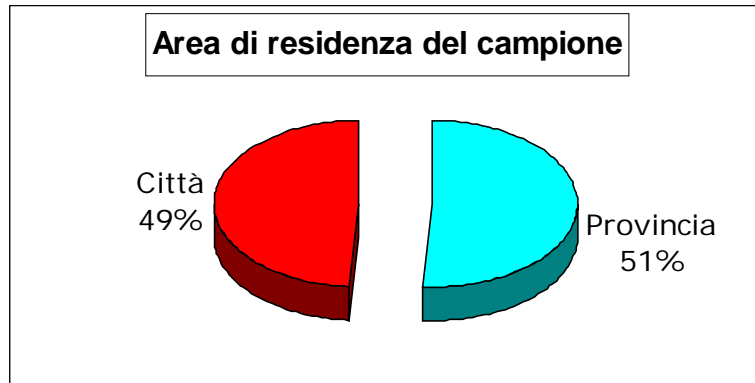
Tab. 1: Questionari compilati per Regione

Regione	N°
Emilia Romagna	241
Lombardia	239
Puglia	237
Umbria	235
Lazio	207
Veneto	190
Marche	187
Sicilia	167
Piemonte	146
Reg. non indicata	51

## Tipologia area residenziale

Il 51% del campione dichiara di vivere in provincia mentre il restante 49% in città.

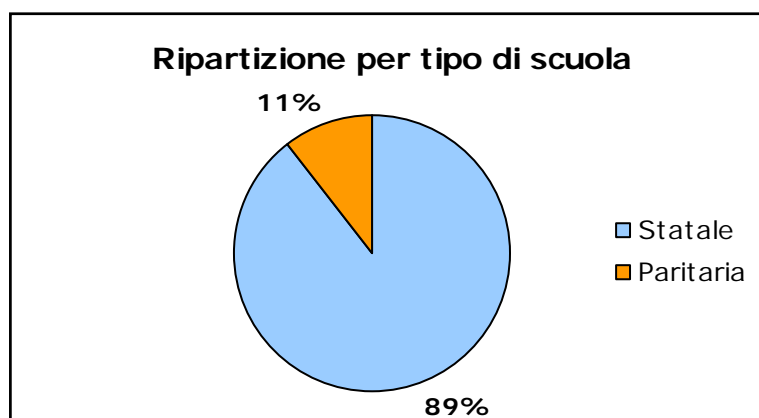
Graf. 2: Vivi in città o in provincia?



## Scuole e istituti di provenienza

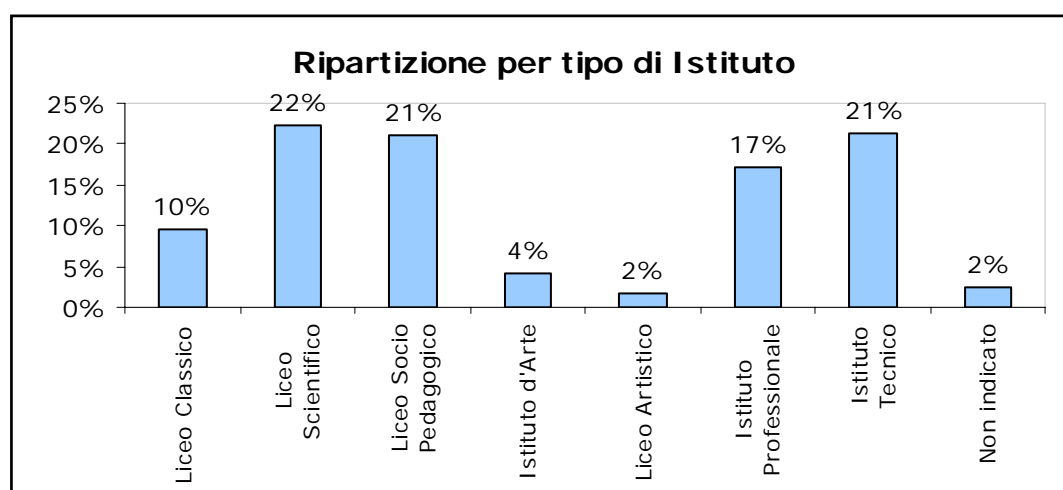
La rilevazione è stata effettuata sia nelle scuole *statali* che in quelle *paritarie*. In particolare l'11% degli studenti intervistati provengono dalle scuole paritarie e il restante 89% da quelle statali:

Graf. 3: Ripartizione del campione per tipo di scuola



Il grafico seguente illustra invece la composizione del campione in base al tipo di istituto:

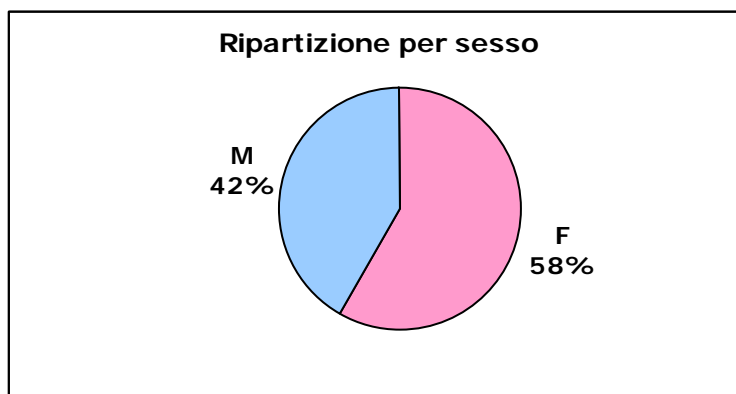
Graf. 4: Ripartizione del campione per tipo di istituto



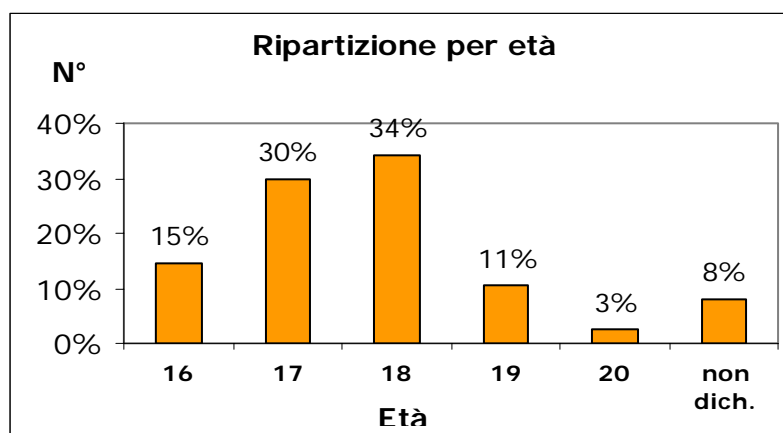
### Ripartizione del campione per sesso ed età

Gli studenti che hanno risposto al questionario sono per il 58% di sesso femminile e per il 42% di sesso maschile e hanno un'età variabile tra i 16 e i 20 anni:

Graf. 5: Ripartizione del campione per sesso



Graf. 6: Ripartizione del campione per età



## LE RISPOSTE AL QUESTIONARIO

### L'immagine

Il primo quesito vuole indagare sull'immaginario collettivo e sui principali concetti, immagini e sensazioni associate ai disturbi mentali.

Agli studenti è stato chiesto di descrivere, utilizzando almeno 3 aggettivi e/o sostantivi, una persona affetta da malattia mentale.

Di seguito la formulazione del quesito proposto agli studenti:

*Qual è la tua idea di una persona affetta da disturbi mentali? Me la puoi descrivere? Scrivi per favore almeno 3 aggettivi / sostantivi che secondo te possono descrivere una persona con disturbi mentali.*

---

---

---

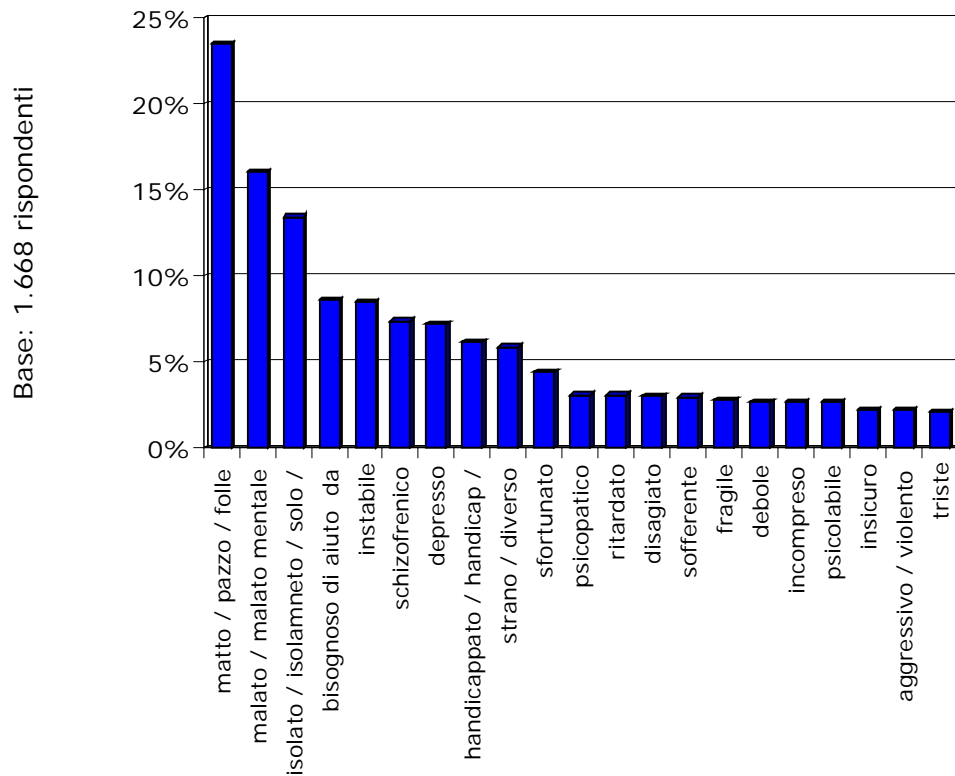
L'analisi delle risposte è stata effettuata attraverso il conteggio delle ricorrenze e l'aggregazione delle stesse in aree semantiche.

Emerge come l'associazione all'idea di malato mentale avvenga attraverso una considerazione sia della malattia stessa, nelle sue principali caratteristiche (matto, pazzo, folle, schizofrenico, sia, e più frequentemente attraverso la considerazione della condizione emotiva personale legata alla malattia mentale stessa.

Frequentissime, infatti, le definizioni inerenti la sfera emotiva e il rapporto con gli altri: isolato, solo, bisognoso di aiuto, depresso, sfortunato, sofferente, fragile, triste, insicuro, ecc..., tutti termini, questi, che denotano un atteggiamento di disponibilità e solidarietà da parte degli studenti. Questo è forse un aspetto molto interessante da valutare: dopo l'enunciazione al primo posto di (forse ovvi) aggettivi riferiti alla percezione esterna e con termini di uso comune associati alla definizione di malato mentale, si esprime un coinvolgimento emotivo sulle relazioni sociali (isolamento) e sulla necessità di aiuto di questi soggetti.

Il grafico seguente illustra la ripartizione della frequenza delle ricorrenze in base ad un'analisi che ha raggruppato i principali termini (e i loro sinonimi) valutandone la frequenza:

Graf. 7: Associazioni con l'idea di malattia mentale e relativa frequenza



## Le conoscenze

I quesiti n.2 e n.3 indagano sulle conoscenze degli studenti circa i disturbi mentali. Il primo è finalizzato a evidenziare la familiarità o meno con alcune definizioni di malattia mentale mentre il secondo vuole indagare sulle conoscenze circa le cause.

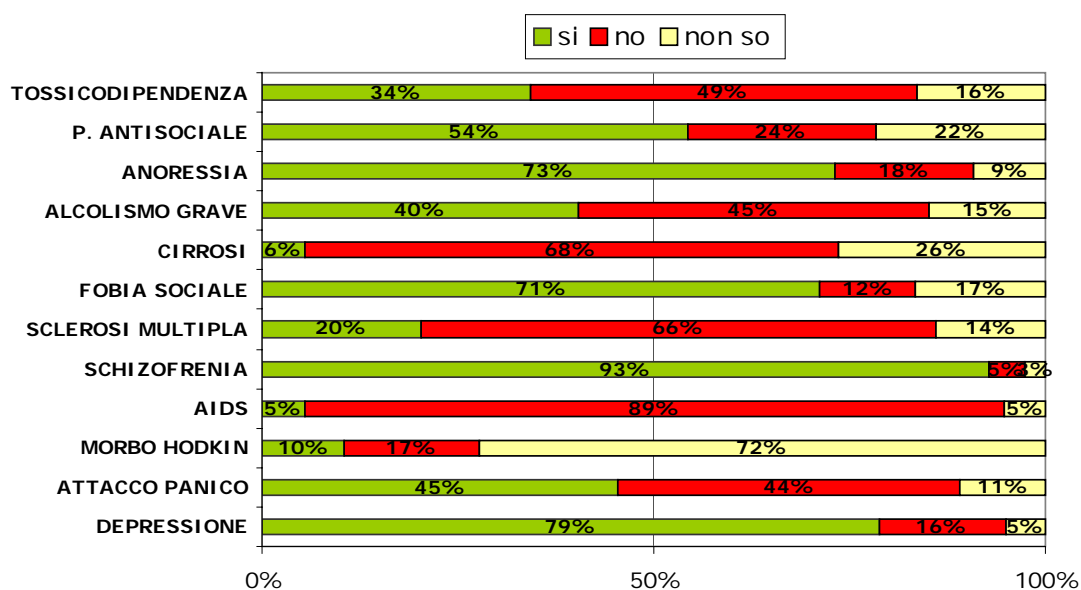
Di seguito si riporta la formulazione del quesito n.2 proposto agli studenti:

### 2. Secondo le tue conoscenze, quali, tra le seguenti, sono malattie mentali?

▪ Depressione .....	①sì.....②no.....③non so
▪ Attacco di panico.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Morbo di Hodgkin.....	①sì.....②no.....③non so
▪ AIDS.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Schizofrenia.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Sclerosi multipla.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Fobia sociale.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Cirrosi.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Alcolismo grave.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Anoressia.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Personalità antisociale .....	①sì.....②no.....③non so
▪ Tossicodipendenza	①sì.....②no.....③non so

Il grafico seguente illustra la percentuale di risposte ("sì", "no", "non so") date in corrispondenza di ciascun item, calcolata sul totale di risposte per item stesso:

Graf. 8: Quali malattie sono considerate malattie mentali? (dati in %)



Si può innanzitutto notare come, nonostante vi sia una percentuale sostanziosa di giovani che segnalano correttamente schizofrenia e depressione tra le altre, come malattie mentali, ce ne sono diversi altri che immaginano che sia una malattia mentale anche la sclerosi multipla. Qualcuno, una percentuale ridotta, l'AIDS, o addirittura il morbo di Hodgkin.

Da rilevare, inoltre, come la tossicodipendenza e l'alcolismo grave non siano considerate malattie mentali rispettivamente dal 49% e dal 45% del campione, e ancora, come il 16% e il 15% dichiarino di "non sapere" se trattasi o no di malattia mentale.

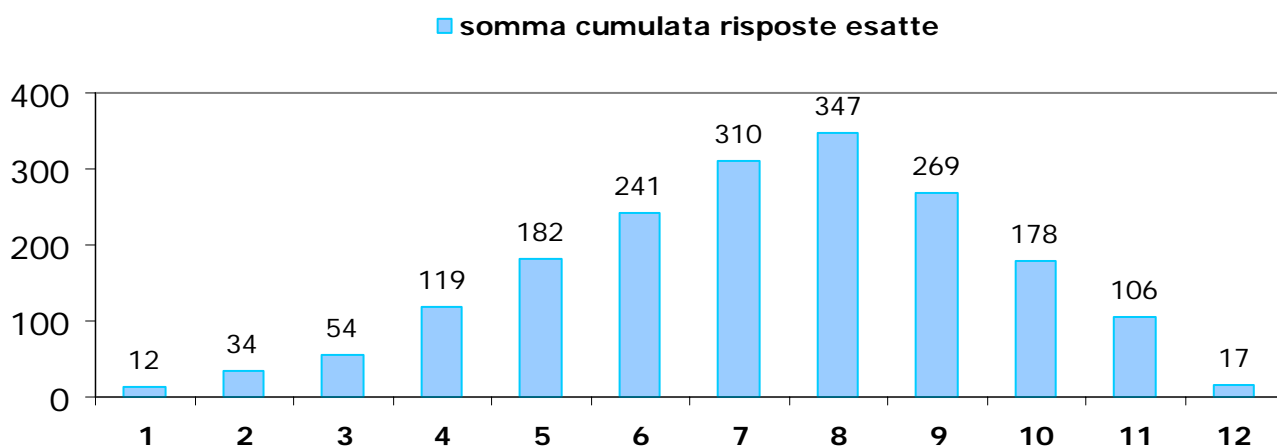
Un altro aspetto interessante riguarda l'altissima percentuale di giovani che definiscono l'anoressia come una malattia mentale: il 73%. Questo fatto è sicuramente da ricondurre all'elevata sensibilità nei confronti di questa malattia da parte della fascia giovanile.

Le risposte sono state inoltre analizzate in base al calcolo di un indice di correttezza costruito mediante la differenza (per ciascun questionario compilato) tra il numero di risposte corrette e il numero di risposte errate (tra le risposte errate sono state contate anche i "non so").

Si rileva come solo l'1% abbia risposto correttamente a tutte le 12 opzioni e, in media, come gli studenti abbiano risposto correttamente a 7,19 domande.

Il grafico seguente illustra la distribuzione di frequenza delle risposte corrette.

Graf. 9: Distribuzione frequenza risposte esatte (dati in %)



Da quanto appena illustrato si può sicuramente dedurre che oltre ad esistere una concreta area informativa su cui dover insistere è inoltre necessario affrontare e chiarire quegli aspetti più legati alle difficoltà di comprensione e di interpretazione delle malattie mentali.

### La causa delle malattie mentali

Il quesito n.3 chiede agli studenti di indicare, scegliendo tra sette opzioni differenti, non più di tre fattori da considerarsi come causa di malattia mentale:

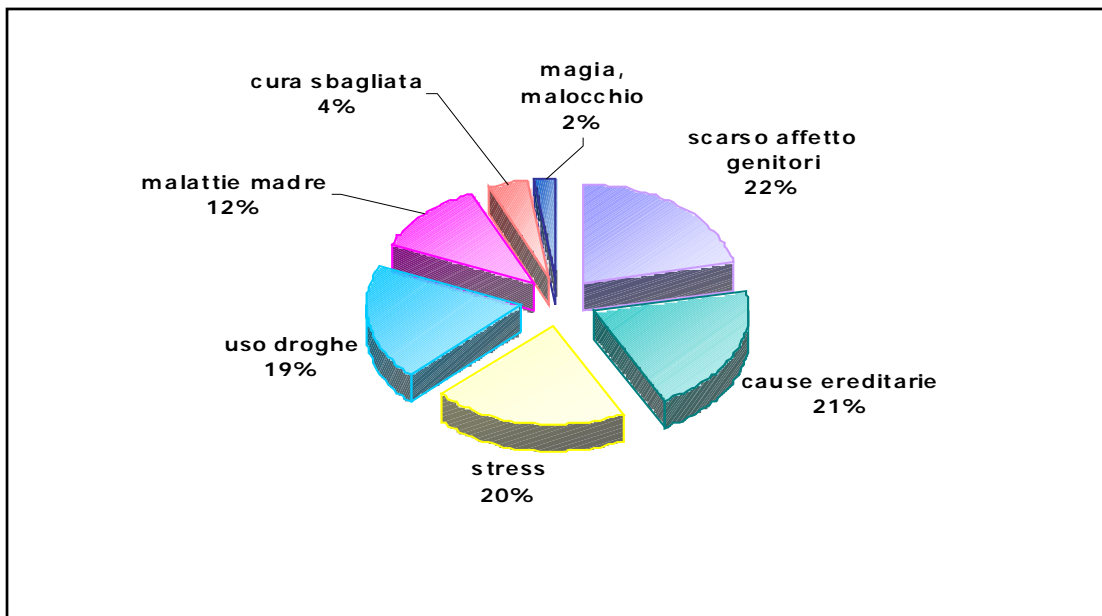
**3. Quali tra le seguenti, secondo te, sono cause di malattia mentale?**  
(indicare massimo tre risposte)

- uso di droghe, abuso di sostanze
- cause ereditarie
- malattie della madre durante la gravidanza
- scarso affetto da parte dei genitori
- un periodo di stress
- una cura sbagliata
- magia, malocchio, spiriti maligni

L'analisi delle risposte alla domanda indica come le risposte più frequenti sono "scarso affetto da parte dei genitori (22%)", "cause ereditarie" (21%), "un periodo di stress" (20%) e "uso di droghe, abuso di sostanze" (19%).

Il grafico seguente illustra la percentuale di risposte per ciascun item proposto:

Graf. 10: Quali fattori sono considerati cause di malattie mentali (dati in %)



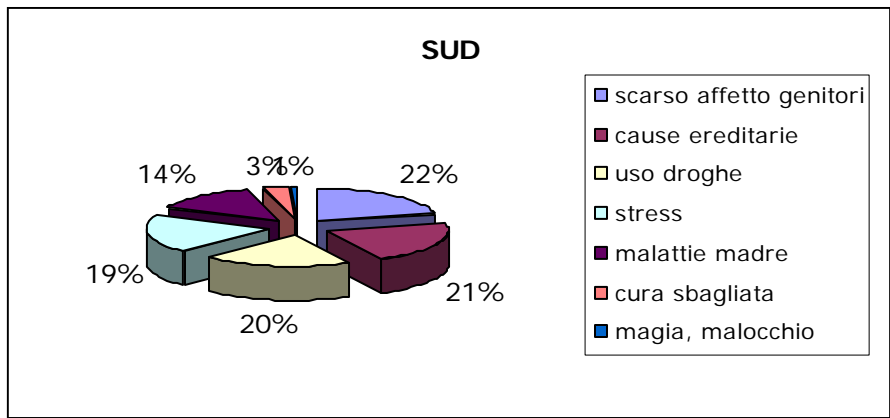
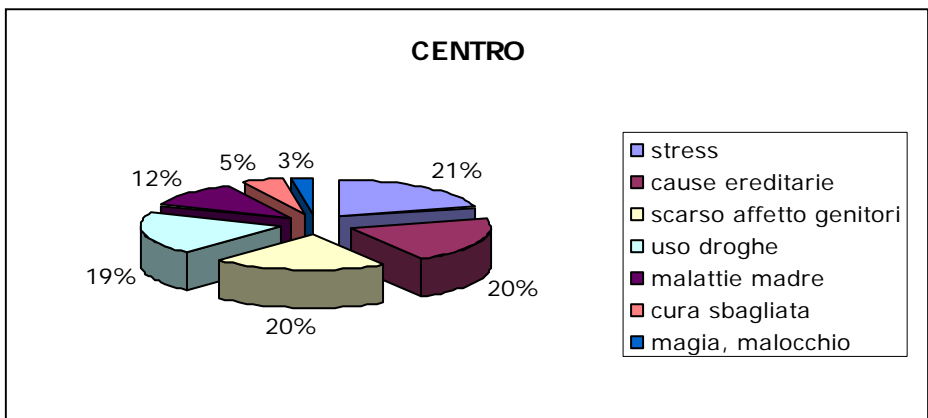
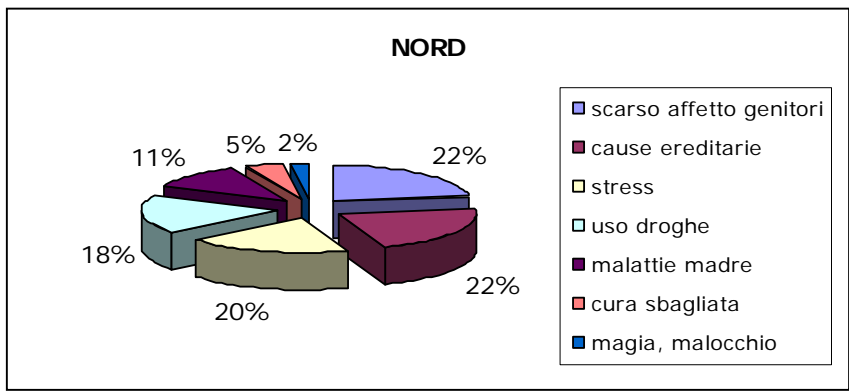
Dalle risposte date, emerge un dato molto interessante relativo alla consapevolezza dei giovani sul fatto che alcuni disturbi psichici possano derivare dall'uso o dall'abuso di sostanze, di droghe.

Da rilevarsi come vi sia una percentuale, anche se molto ridotta (2%) di giovani che ha indicato tra le cause la "magia e il malocchio".

### Dettaglio geografico delle risposte

Un'analisi delle risposte in base alla ripartizione geografica (Nord, Centro e Sud) mostra inoltre come l'aspetto geografico non condizioni la tipologia di risposte, sostanzialmente simili in ciascuna area geografica considerata, come illustrato nei grafici successivi:

Graf. 11: Ripartizione tra Nord, Centro e Sud delle risposte sulle cause delle malattie mentali



## Atteggiamenti, Pregiudizi e False credenze

I quesiti n.4 e n.5 mirano a rilevare l'atteggiamento degli studenti, le opinioni più diffuse e l'esistenza o meno di pregiudizi nei confronti di soggetti affetti da malattie mentali.

Con il quesito n.4, più precisamente, si è chiesto di indicare se si è d'accordo o meno e in che misura (da "1" = "in completo disaccordo" a "5" = "assolutamente d'accordo") con riferimento ad una serie di affermazioni.

Di seguito si riporta la formulazione del quesito n.4:

**4. Qui di seguito sono elencate alcune frasi che si sentono dire circa le malattie mentali. Ti chiediamo di indicare fino a che punto sei o non sei d'accordo con ciascuna affermazione cerchiando uno dei cinque numeri posti vicino ad esse.**

*Ad esempio, se sei in completo disaccordo cerchi il numero 1; se sei completamente d'accordo cerchi il numero 5. Se la tua posizione a riguardo è meno netta, cerchi uno dei numeri intermedi.*

a) Le persone affette da alcune malattie mentali hanno una doppia personalità.

**In completo disaccordo** 1      2      3      4      5 **Assolutamente d'accordo**

b) Le persone affette da una malattia mentale sono più violente delle persone normali.

**In completo disaccordo** 1      2      3      4      5 **Assolutamente d'accordo**

c) Le malattie mentali sono contagiose.

**In completo disaccordo** 1      2      3      4      5 **Assolutamente d'accordo**

d) Le persone che soffrono di una malattia mentale grave non guariscono mai.

**In completo disaccordo** 1                      2                      3                      4                      5 **Assolutamente d'accordo**

e) Le persone affette da una malattia mentale sono in grado di studiare e/o lavorare.

**In completo disaccordo** 1      2      3      4      5 **Assolutamente d'accordo**

f) Le persone affette da una malattia mentale hanno un'intelligenza inferiore alla media.

**In completo disaccordo** 1      2      3      4      5 **Assolutamente d'accordo**

g) Le persone affette da una malattia mentale sono particolarmente creative.

**In completo disaccordo** 1      2      3      4      5 **Assolutamente d'accordo**

h) I malati mentali non dovrebbero essere isolati dalla società.

**In completo disaccordo** 1      2      3      4      5 **Assolutamente d'accordo**

i) Non è necessario avere conoscenze specialistiche per entrare in relazione con chi è affetto da una malattia mentale.

**In completo disaccordo** 1      2      3      4      5 **Assolutamente d'accordo**

l) Le malattie mentali si possono curare solo con i farmaci.

**In completo disaccordo** 1      2      3      4      5 **Assolutamente d'accordo**

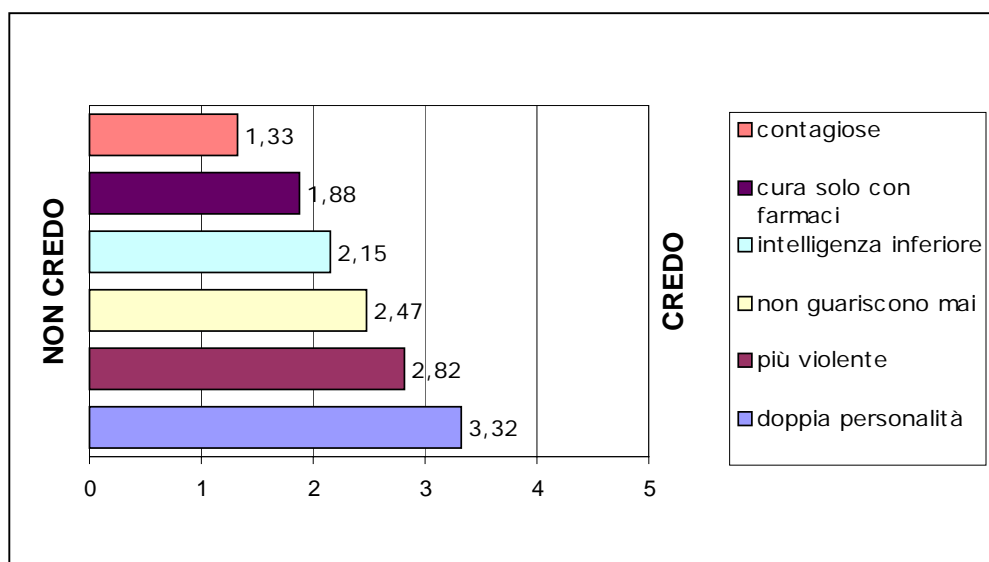
Dall'analisi delle risposte si sono ricavati due indicatori: un indicatore di " *false credenze*" e uno che abbiamo chiamato di " *atteggiamento sociale*".

### Indicatore di False credenze

Il valore dell'indicatore di False credenze è stato calcolato come media dei punti rilevati per ciascun *item caratterizzato da affermazioni riconducibili a false credenze*. Quanto più l'indice è vicino al numero 5, tanto più rileva la presenza di false credenze.

Di seguito si riporta il valore dell'indicatore ottenuto per ciascun item:

Graf. 12: Indicatore di False credenze (1= assenza; 5: forte presenza)



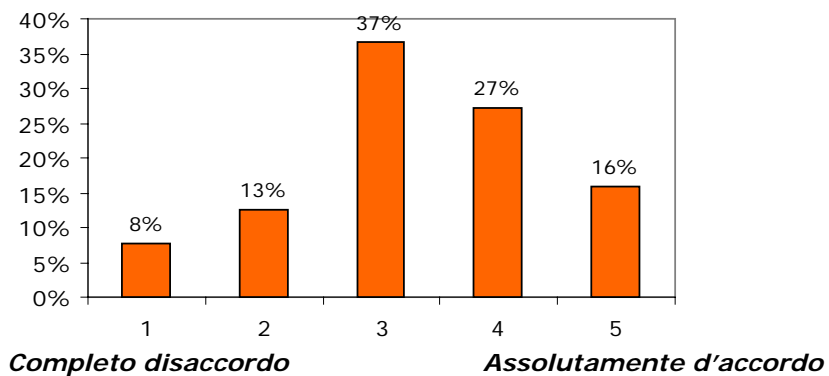
I valori dell'indicatore mostrano da parte degli studenti una posizione piuttosto cauta e mai una convinzione netta.

La doppia personalità, la maggiore violenza, l'inguaribilità rappresentano le credenze principalmente diffuse, nei confronti delle quali la media degli studenti ha espresso un'opinione intermedia tra l'essere d'accordo e l'essere in completo disaccordo.

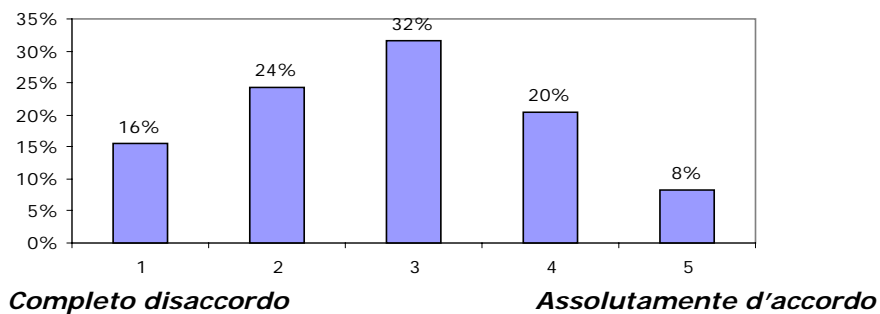
Di seguito si riportano i Grafici con le **tabelle di frequenza** (in percentuale) delle risposte a ogni singolo item.

Grafico13 : tabelle di frequenza sulle false credenze o pregiudizi

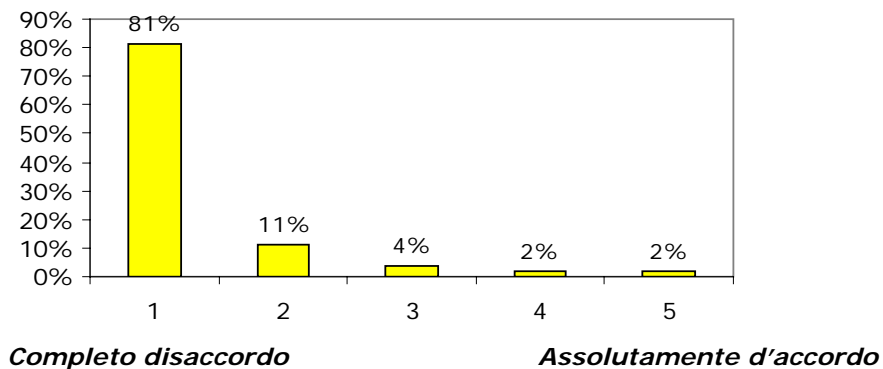
### Hanno una doppia personalità



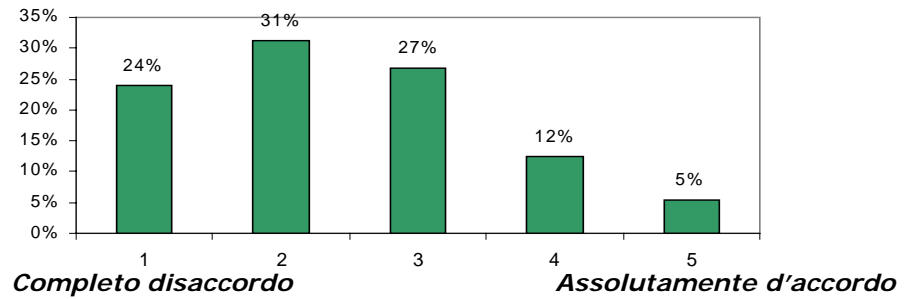
### Sono più violente



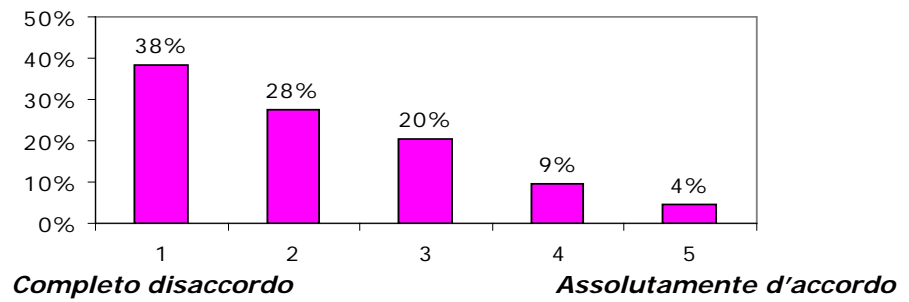
### Sono contagiose



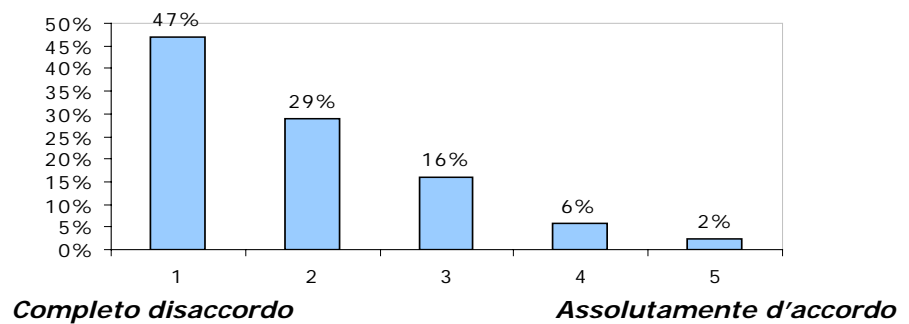
### Non guariscono mai



### Hanno un'intelligenza inferiore alla media



### Si possono curare solo con farmaci

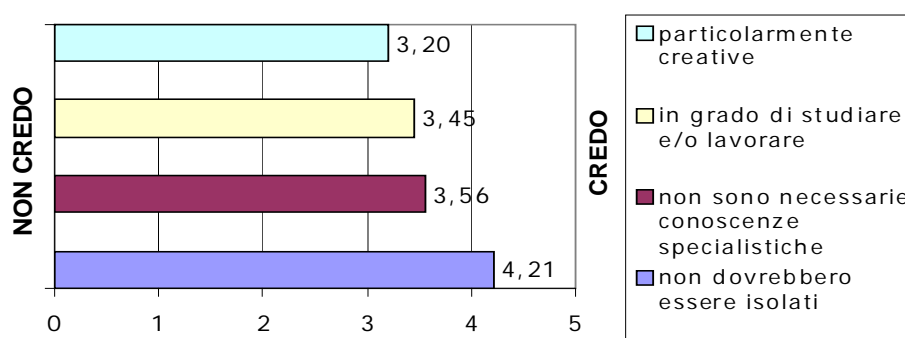


## Indicatore di atteggiamento sociale

Il quesito n.4 mira inoltre, come già detto a esplorare gli atteggiamenti positivi, o meglio quei giudizi che si possono definire positivi, quali la creatività che spesso viene associata alla condizione di malattia mentale, il fatto che le persone affette da malattia mentale siano in grado di studiare o lavorare, che non sono necessarie conoscenze specialistiche per entrare in relazione con una persona affetta da patologia mentale, e infine, sul fatto che queste persone non dovrebbero essere isolate.

Il grafico di seguito riportato, mostra quindi, il valore dell'indicatore di "atteggiamento sociale", ottenuto come media dei punti (atteggiamenti) espressi con riferimento a quegli items aventi una valenza positiva verso coloro che sono affetti da una malattia mentale. In generale si può notare come l'atteggiamento espresso in relazione a ciascuna affermazione sia sempre piuttosto cauto e intermedio, fatta eccezione sul fatto che "non dovrebbero essere isolate dalla società", affermazione per la quale si rileva un accordo tendenzialmente unanime.

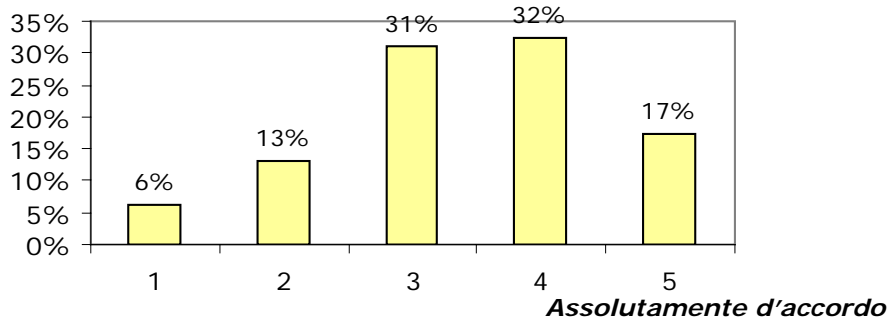
Graf. 14: Indicatore di "atteggiamento sociale" (1= assenza; 5: forte presenza)



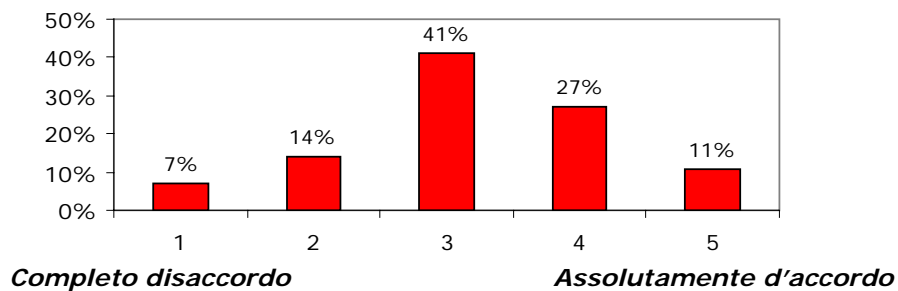
I grafici di seguito riportati illustrano meglio la distribuzione dei punteggi emersa dalle risposte al questionario con riferimento alle affermazioni aventi una valenza "positiva":

Grafici 15 : tabelle di frequenza sulle false credenze o pregiudizi

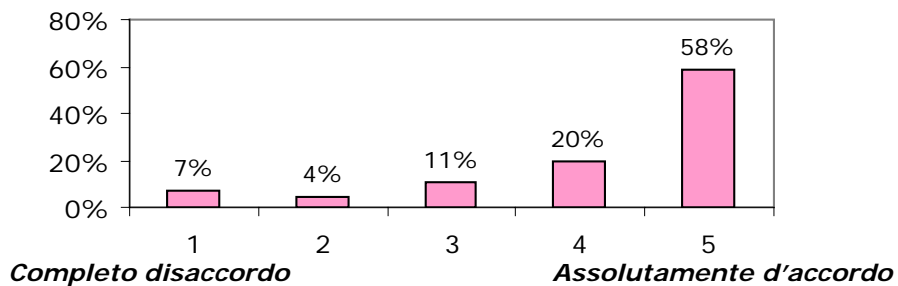
**Sono in grado di lavorare e studiare**



**Sono particolarmente creative**



**Non dovrebbero essere isolate dalla società**



## Convivenza sociale

Con il quesito n. 5 lo studente viene infatti invitato ad esprimere una posizione rispetto a una serie di situazioni:

SI (lo farei),

NO (non lo farei )

NON SO (sono indeciso).

Le risposte possono dare un'idea dell'orientamento al coinvolgimento o meno nei confronti delle persone affette da malattie mentali.

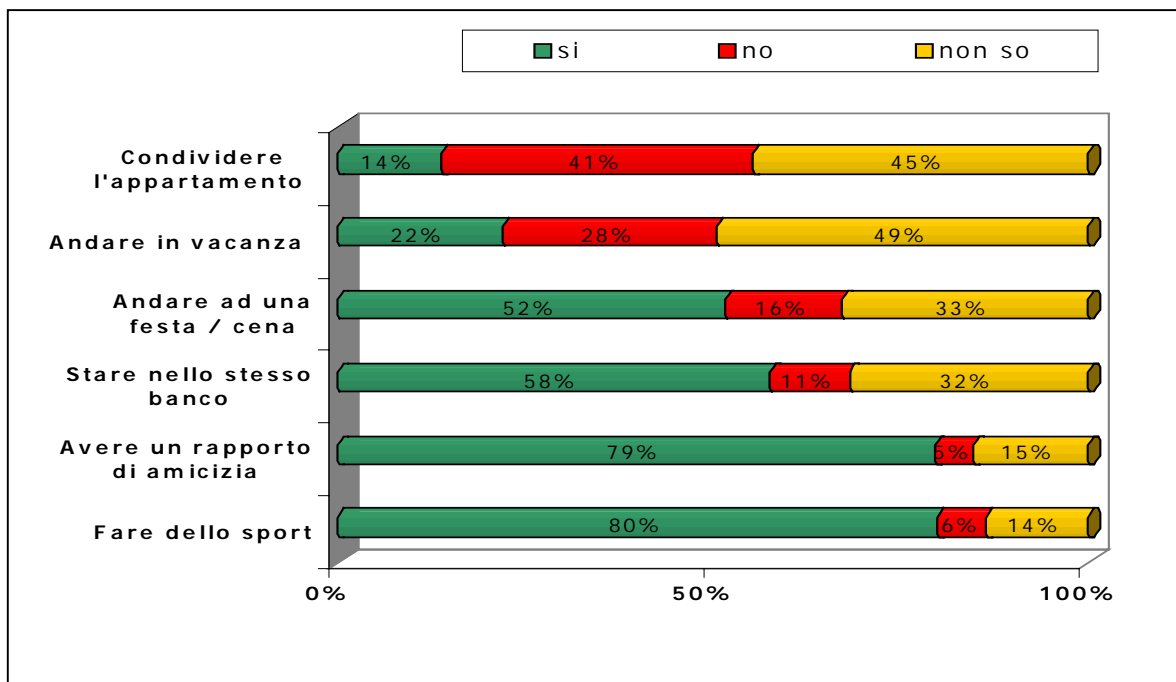
Di seguito si riporta la formulazione del quesito:

**Leggi ora le seguenti situazioni. Rispetto a ciascuna di esse, esprimi quale è il tuo orientamento**  
(SI: lo faresti; NO: non lo faresti; NON SO: sei indeciso)

	SI	NO	NON SO
- Stare nello stesso banco con una persona affetta da una malattia mentale	1	2	3
- Andare ad una festa / ad una cena con una persona affetta da una malattia mentale .....	1	2	3
- Condividere lo stesso appartamento con una persona affetta da una malattia mentale .....	1	2	3
- Avere un rapporto di amicizia con una persona affetta da una malattia mentale .....	1	2	3
- Fare dello sport insieme ad una persona affetta da una malattia mentale .	1	2	3
- Andare in vacanza con una persona affetta da una malattia mentale .....	1	2	3

Le risposte al quesito sono illustrate nel grafico seguente.

Grafico 16 : L'orientamento nei confronti di situazioni specifiche (dati %)



I dati, molto confortanti, emersi dalle risposte alla precedente domanda ( la n.4) sono parzialmente attenuati dagli esiti emersi dal presente quesito. Quando, infatti, è stato richiesto agli studenti quale sarebbe stato il loro comportamento in alcune situazioni specifiche, come "condividere l'appartamento" o "andare in vacanza con una persona affetta da malattia mentale", soltanto, rispettivamente, il 14% e il 22% si è dichiarato disponibile.

Le percentuali di risposta affermativa, però, risultano molto più accentuate di fronte ad altre situazioni quali "andare ad una festa", "stare nello stesso banco", "fare sport assieme" e "avere un rapporto di amicizia".

I giovani manifestano, quindi, una buona propensione verso la condivisione delle esperienze quotidiane con persone affette da malattie mentali, pur essendoci una certa difficoltà nell'affrontare situazioni specifiche caratterizzate da un elevato coinvolgimento.

## Le informazioni sulla malattia mentale

I quesiti n. 6-7-8 indagano sulle esigenze informative e sulle fonti di informazione ritenute valide dai giovani per affrontare il problema delle malattie mentali.

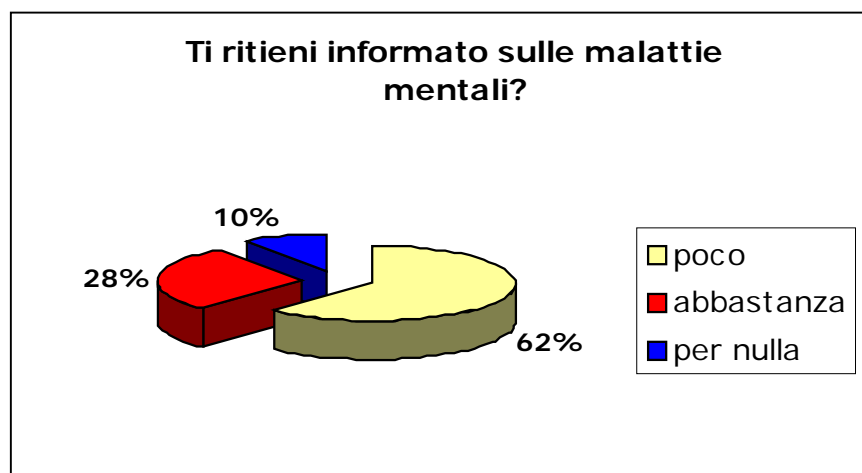
Dalle risposte alla domanda n. 6 :

**6. In generale, ti ritieni informato sulle malattie mentali?**

- abbastanza
- poco
- per nulla

emerge chiaramente la necessità di migliorare/incrementare il livello di informazione: il 72% degli studenti intervistati, infatti, si considera **poco / per nulla informato** mentre solo il 28% ha risposto “abbastanza”.

Grafico 17 : Le informazioni sulle malattie mentali



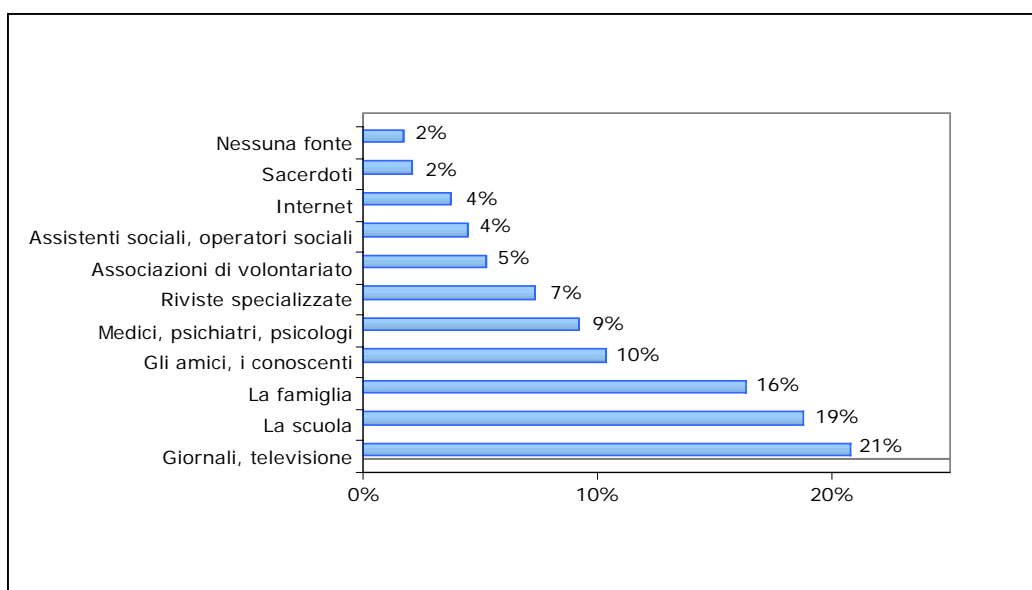
## Le fonti di informazione

Questo aspetto risulta ancora più importante se si considerano le risposte al quesito successivo (n.7) in cui si chiede agli studenti di indicare quali sono le fonti di informazione sulle malattie mentali.

Tra le fonti di informazione maggiormente indicate emergono i giornali e la televisione (21%), la scuola (19%), la famiglia (16%), gli amici e i conoscenti (10%) e i medici, psichiatri, psicologi, che, unitamente agli assistenti sociali e agli operatori sociali, sono stati indicati complessivamente dal 16% del campione.

Il grafico seguente illustra le distribuzione in percentuale delle risposte alla domanda n.7: "Quali sono le tue fonti di informazione sulle malattie mentali?".

**Grafico 18 : Le fonti di informazione sulle malattie mentali**



Gli ultimi due grafici, quindi, danno informazioni molto importanti: viene manifestata una grande esigenza informativa e le principali fonti di informazione per i giovani sono rappresentate dai mezzi di comunicazione tradizionali (giornali e televisione) e dalla scuola.

## Cluster sull'informazione

E' stata inoltre operata una interessante segmentazione degli intervistati, in base alle risposte al quesito n.6 e a quelle del quesito n.8 (con la domanda n.8 si chiede specificatamente se lo studente è interessato a saperne di più).

Sono stati costruiti quindi 4 gruppi come illustrato di seguito:

	Interessato a saperne di più (SI)	Non interessato a saperne di più (NO)
<b>Si ritiene sufficientemente informato (ABBASTANZA)</b>	1. INFORMATI ma MOTIVATI A INCREMENTARE LE CONOSCENZE	2. INFORMATI e SODDISFATTI
<b>Non si ritiene sufficientemente informato (POCO, PER NULLA)</b>	3. "IGNORANTI" e INTERESSATI A COLMARE LE LACUNE	4. DISINTERESSATI

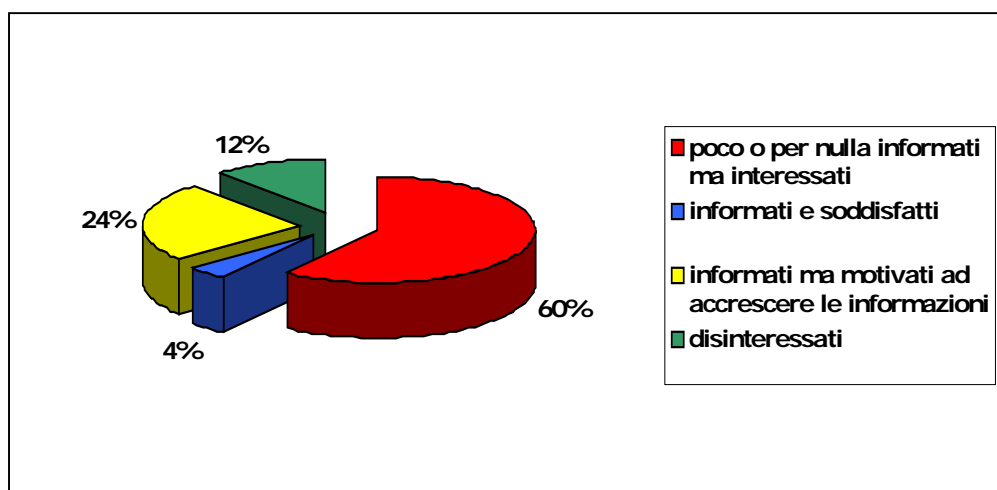
I risultati indicano che il 60% degli studenti intervistati dichiara di essere *poco o per nulla informato* ma desidererebbe saperne di più.

il 24% del campione, inoltre, è costituito da coloro che, pur dichiarandosi informati, desidererebbero accrescere le loro informazioni.

I "*disinteressati*" (coloro che non si ritengono informati e non desiderano sapere di più sulle malattie mentali) rappresentano solo il 12% del campione, mentre la restante parte del campione (12%) è rappresentata da coloro che si ritengono soddisfatti delle loro conoscenze e quindi non desiderano avere maggiori informazioni al riguardo.

Il Grafico seguente illustra sinteticamente la segmentazione degli intervistati appena descritta (Dom. 6 e Dom.8):

Grafico 19 : Informazioni ed interesse ad approfondire



## Esperienza/prossimità e riferimenti sulla malattia mentale

I quesiti n.9 e n.10 indagano sulla presenza dei temi legati alle malattie mentali nel vissuto quotidiano degli studenti, e sui punti di riferimenti diretti e indiretti considerati tali dagli studenti stessi.

Dalle risposte date al quesito :

### 9. Conosci direttamente qualcuno che soffre di una malattia mentale?

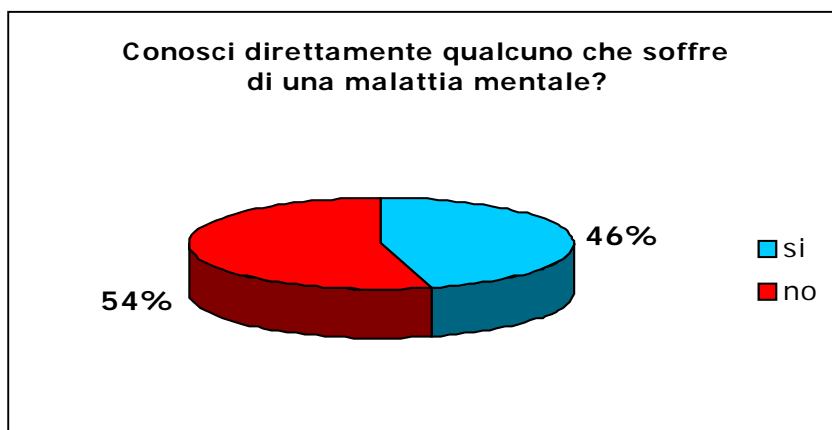
si

Se lo sai, indica il tipo di malattia: \_\_\_\_\_

no

emerge che il **46%** del campione dichiara di conoscere direttamente qualcuno che soffre di una malattia mentale, e il 71% di questo segmento ha indicato anche il tipo di malattia. Depressione, anoressia, attacchi di panico, sindrome di down e autismo rappresentano le malattie mentali maggiormente indicate.

Grafico 20 : Esperienza/prossimità con la malattia mentale



## A chi rivolgersi

Elevata la considerazione degli psichiatri, psicologi e assistenti sociali come persone alle quali rivolgersi per aiutare persone eventualmente affette da malattia mentale, come emerge dalle risposte alla domanda n.10:

### 10. Se una persona a te cara manifestasse segni di sofferenza mentale chiederesti aiuto?

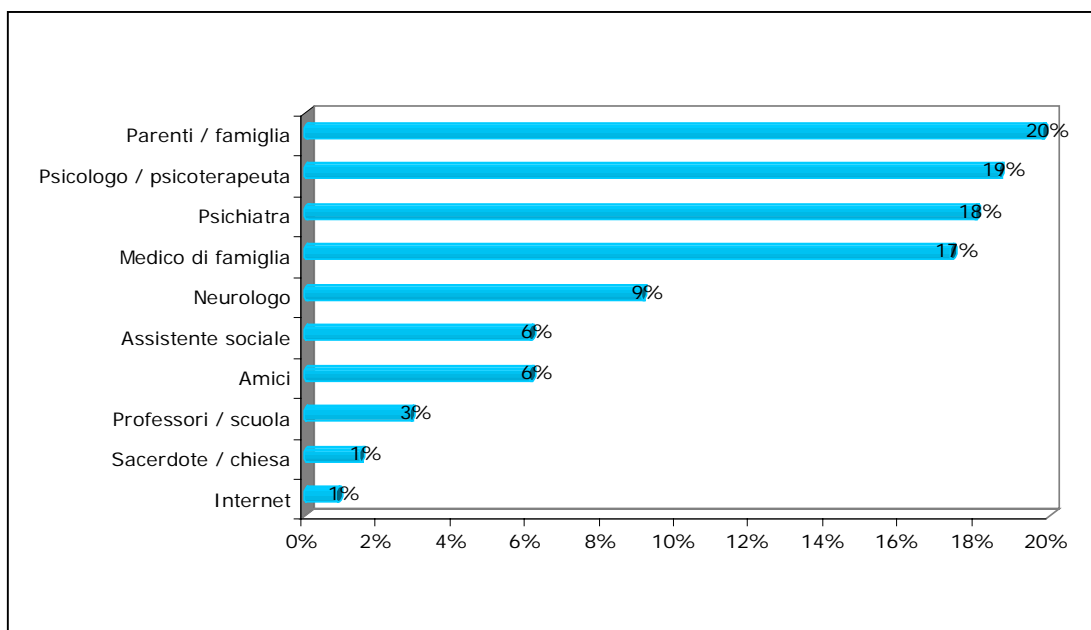
- si
- no

#### se si, a chi ti rivolgeresti? (non più di due risposte)

- Al medico di famiglia
- Ad uno psichiatra
- Ad un neurologo
- Ad uno psicologo / psicoterapeuta
- Ad un assistente sociale
- Ad amici
- Ai parenti / alla famiglia
- Ad un professore / alla scuola
- Ad un sacerdote / alla chiesa
- A siti internet dedicati
- Altro: \_\_\_\_\_

Il grafico seguente illustra sinteticamente e in termini percentuali le risposte al quesito n.10:

Grafico 21 : Esperienza/prossimità con la malattia mentale



## Conclusioni

Dai risultati del sondaggio emerge una rappresentazione delle tematiche percepite dai ragazzi sufficientemente omogenea. Non risultano, infatti, differenze degne di nota rispetto alla residenza geografica o legate ad altri parametri.

Emerge, altresì, un approccio sostanzialmente positivo che mostra ampi margini di azione per iniziative di informazione e sensibilizzazione, auspicabili e richieste.

Si rifletta, infatti, sull'estrema positività del dato che indica che l'84% degli studenti intervistati si dichiara interessato ad avere maggiori informazioni, a saperne di più.

Molto interessante è la rilevazione dell'atteggiamento di disponibilità e solidarietà verso le persone affette da malattie mentali fin dalla prima risposta al questionario, in cui si chiedeva di elencare una serie di sostantivi o aggettivi utili a definire una persona affetta da malattia mentale: sebbene la risposta più frequente fosse riferita a termini di uso comune quali "un matto, un pazzo o un folle", numerose sono state le definizioni inerenti lo stato personale di disagio nei confronti della società: "persona isolata, una persona sola", che unite alle (successive in ordine di classifica) affermazioni "da aiutare, una persona bisognosa di aiuto ...", ci segnalano un atteggiamento di disponibilità e solidarietà ed un tipo di approccio al problema di tipo sociale, umano, relazionale, per il quale viene rilevata la necessità di impegnarsi personalmente.

L'indagine sulle conoscenze ha rilevato come sia molto importante aumentare il flusso informativo su queste tematiche cercando in particolare di risolvere alcune difficoltà di comprensione e di interpretazione. La classificazione delle malattie secondo l'OMS non corrisponde sempre alla percezione che di esse ne offrono i ragazzi.

Lo stesso si può dire sui fattori che vengono considerati causa di malattia mentale.

Lo scarso di affetto da parte dei genitori, le cause ereditarie e lo stress si dividono in parti pressoché identiche i primi 3 posti coprendo il 63% delle risposte.

Le risposte date dagli studenti lasciano emergere anche una certa consapevolezza sul fatto che i disturbi mentali possano derivare dall'uso o dall'abuso di sostanze, di droghe, sebbene ci siano ancora alcuni che attribuiscono le cause delle malattie mentali al malocchio, a cure sbagliate.

Per quanto riguarda gli atteggiamenti predominanti, le convinzioni più diffuse e gli eventuali pregiudizi, si rileva come i giovani intervistati si dimostrino piuttosto cauti.

La *doppia personalità*, *la maggiore violenza*, *l'inguaribilità* rappresentano le credenze principalmente diffuse, nei confronti delle quali la media degli studenti ha espresso un'opinione intermedia tra l'essere d'accordo e l'essere in completo disaccordo.

Sempre molto caute le risposte degli studenti con riferimento a quegli aspetti più positivi che spesso vengono associati alle persone affette da malattie mentali, quali la creatività, il fatto che le persone affette da malattia mentale siano in grado di studiare o lavorare, che non siano necessarie conoscenze specialistiche per entrare in relazione con una persona affetta da patologia mentale, e infine, sul fatto queste persone non dovrebbero essere isolate.

Come anticipato, quindi, l'atteggiamento espresso in relazione a ciascuna affermazione risulta sempre piuttosto prudente (risposte intermedie), fatta eccezione per l'affermazione "non dovrebbero essere isolate dalla società", per la quale si rileva un accordo tendenzialmente unanime.

Tendenzialmente positivo l'atteggiamento dei giovani verso la condivisione di esperienze con persone affette da malattia mentale.

Fatta eccezione per alcune situazioni (la condivisione dello stesso appartamento, e l'andare in vacanza insieme) le risposte indicano una grande disponibilità nell'andare ad una festa, nello stare allo stesso banco, nell'avere un rapporto di amicizia, nel fare dello sport assieme.

Le domande finalizzate ad individuare il livello di informazione e l'interesse ad avere maggiori informazioni, indicano un'esigenza manifesta di migliorare e incrementare il grado di informazione: il 72% del campione si ritiene poco o per nulla informato sulle malattie mentali. Se poi si considera che le principali fonti di informazione per i ragazzi sono rappresentate dai giornali, dalla televisione e dalla scuola, si può immediatamente comprendere quanto sia importante la somministrazione di un'informazione mirata, tecnica, e corretta sia attraverso i mezzi più tradizionali che all'interno di un contesto formativo nel quale numerosi possono essere sia gli ambiti che le modalità di intervento.

Infine, quasi la metà del campione, il 46% dei ragazzi intervistati, dichiara di avere esperienze dirette con persone affette da malattie mentali.

Questo dato avvalorava ancora di più la necessità di intervenire con un'informazione corretta e con strumenti adeguati al fine di colmare un gap informativo e conoscitivo che necessariamente darebbe, visto il contesto estremamente ricettivo, un importante contributo al miglioramento della vita sociale delle persone affette da malattie mentali riducendo eventuali atteggiamenti stigmatizzanti nei loro confronti.

## ALLEGATO 1 : Il questionario somministrato



# Questionario sulle conoscenze e gli atteggiamenti nei confronti delle malattie mentali

Il questionario che ti presentiamo si propone di raccogliere informazioni sulla conoscenza e sugli atteggiamenti relativi a tale tipo di malattie.

Ti preghiamo di rispondere con la massima sincerità. Il questionario è anonimo e le informazioni servono a capire meglio cosa pensano i giovani delle malattie mentali.

1. Per descrivere una persona affetta da malattia mentale, quali aggettivi e/o sostantivi utilizzeresti? (indicare almeno 3 aggettivi e/o sostantivi)

---

---

2. Secondo le tue conoscenze, quali, tra le seguenti, sono malattie mentali?

▪ Depressione .....	①sì.....②no.....③non so
▪ Attacco di panico.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Morbo di Hodgkin.....	①sì.....②no.....③non so
▪ AIDS.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Schizofrenia.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Sclerosi multipla.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Fobia sociale.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Cirrosi.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Alcolismo grave.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Anoressia.....	①sì.....②no.....③non so
▪ Personalità antisociale .....	①sì.....②no.....③non so
▪ Tossicodipendenza	①sì.....②no.....③non so

4. Quali tra le seguenti, secondo te, sono cause di malattia mentale?  
(indicare massimo tre risposte)

- uso di droghe, abuso di sostanze
- cause ereditarie
- malattie della madre durante la gravidanza
- scarso affetto da parte dei genitori

- un periodo di stress
- una cura sbagliata
- magia, malocchio, spiriti maligni

**5. Qui di seguito sono elencate alcune frasi che si sentono dire circa le malattie mentali. Ti chiediamo di indicare fino a che punto sei o non sei d'accordo con ciascuna affermazione cerchiando uno dei cinque numeri posti vicino ad esse.**

*Ad esempio, se sei in completo disaccordo cerchi il numero 1; se sei completamente d'accordo cerchi il numero 5. Se la tua posizione a riguardo è meno netta, cerchi uno dei numeri intermedi.*

a) Le persone affette da alcune malattie mentali hanno una doppia personalità.  
**In completo disaccordo** **Assolutamente d'accordo**  
 1            2                    3                    4                    5

b) Le persone affette da una malattia mentale sono più violente delle persone normali.  
**In completo disaccordo** **Assolutamente d'accordo**  
 1            2                    3                    4                    5

c) Le malattie mentali sono contagiose.  
**In completo disaccordo** **Assolutamente d'accordo**  
 1            2                    3                    4                    5

d) Le persone che soffrono di una malattia mentale grave non guariscono mai.  
**In completo disaccordo** **Assolutamente d'accordo**  
 1                                    2                    3                    4                    5

e) Le persone affette da una malattia mentale sono in grado di studiare e/o lavorare.  
**In completo disaccordo** **Assolutamente d'accordo**  
 1            2                    3                    4                    5

f) Le persone affette da una malattia mentale hanno un'intelligenza inferiore alla media.  
**In completo disaccordo** **Assolutamente d'accordo**  
 1            2                    3                    4                    5

g) Le persone affette da una malattia mentale sono particolarmente creative.  
**In completo disaccordo** **Assolutamente d'accordo**  
 1            2                    3                    4                    5

h) I malati mentali non dovrebbero essere isolati dalla società.  
**In completo disaccordo** **Assolutamente d'accordo**  
 1            2                    3                    4                    5

i) Non è necessario avere conoscenze specialistiche per entrare in relazione con chi è affetto da una malattia mentale.  
**In completo disaccordo** **Assolutamente d'accordo**  
 1            2                    3                    4                    5

l) Le malattie mentali si possono curare solo con i farmaci.  
**In completo disaccordo** **Assolutamente d'accordo**  
 1            2                    3                    4                    5

**5. Leggi ora le seguenti situazioni. Rispetto a ciascuna di esse, esprimi quale è il tuo orientamento**  
*(SI: lo faresti; NO: non lo faresti; NON SO: sei indeciso)*

	SI	NO	NON SO
- Stare nello stesso banco con una persona affetta da una malattia mentale	1	2	3
- Andare ad una festa / ad una cena con una persona affetta da una malattia mentale .....	1	2	3
- Condividere lo stesso appartamento con una persona affetta da una malattia mentale .....	1	2	3
- Avere un rapporto di amicizia con una persona affetta da una malattia mentale .....	1	2	3
- Fare dello sport insieme ad una persona affetta da una malattia mentale .	1	2	3
- Andare in vacanza con una persona affetta da una malattia mentale .....	1	2	3

**6. In generale, ti ritieni informato sulle malattie mentali?**

- abbastanza
- poco
- per nulla

**7. Quali sono le tue fonti di informazione sulle malattie mentali? (non più di tre risposte)**

- La scuola
- La famiglia
- Gli amici, i conoscenti
- Medici, psichiatri, psicologi
- Assistenti sociali, operatori sociali
- Associazioni di volontariato
- Sacerdoti
- Riviste specializzate
- Giornali, televisione
- Internet
- Nessuna fonte

**8. Ti interesserebbe saperne di più sulle malattie mentali?**

- si
- no

Se si, su quali argomenti vorresti saperne di più? \_\_\_\_\_

**11. Conosci direttamente qualcuno che soffre di una malattia mentale?**

- si                      Se lo sai, indica il tipo di malattia: \_\_\_\_\_
- no

**12. Se una persona a te cara manifestasse segni di sofferenza mentale chiederesti aiuto?**

- si
- no

**se si, a chi ti rivolgeresti? (non più di due risposte)**

- Al medico di famiglia
- Ad uno psichiatra
- Ad un neurologo
- Ad uno psicologo / psicoterapeuta
- Ad un assistente sociale
- Ad amici
- Ai parenti / alla famiglia
- Ad un professore / alla scuola
- Ad un sacerdote / alla chiesa
- A siti internet dedicati
- Altro: \_\_\_\_\_

Quanti anni hai? .....	
Sesso: M	F
Abiti: in città	in provincia
Tipo di Scuola:	Statale Paritaria
Tipo di Istituto:	Liceo Classico Liceo Scientifico
	Liceo Socio Pedagogico Istituto d'Arte
	Liceo Artistico Istituto Professionale
	Istituto Tecnico
Regione: .....	
Data: .....	

***Grazie per la tua collaborazione!***